





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PIETRO ALDI"
Scuola Materna, Elementare e Media

Piazza Dante Alighieri, 1 - 58014 Manciano (GR)
tel. 0564.629322 - fax. 0564.629305

 GRIC82100A@istruzione.it

 GRIC82100A@pec.it

 GRIC82100A@pec.istruzione.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(ai sensi della Legge n. 41 del 6 GIUGNO 2020 e delle Linee Guida D.M. 39 del 26 giugno 2020)

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N°3 DEL 09/11/2020)

PREMESSA

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) integra le scelte operate dall'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi" di Manciano in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 2019-2022, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nella seconda metà dell'anno scolastico 2019-2020 e qui sistematizzate sulla base dell'esperienza svolta e della capitalizzazione delle buone pratiche sperimentate, prevedendo e organizzando situazioni di didattica mista e/o a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano delinea il progetto di didattica digitale integrata per l'a.s. 2020-2021, sia in modalità complementare alla didattica in presenza, sia in modalità sostitutiva della didattica in presenza, qualora emergano necessità di contenimento del contagio ovvero qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per una o più classi o per l'intero Istituto a causa di condizioni epidemiologiche contingenti o del manifestarsi di specifiche emergenze.

Il Piano si fonda sul Regolamento della DDI, adottato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2020 e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/09/2020 (delibera n°3), e sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Esso intende individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica sì da assicurarne efficacia ed efficienza, in una prospettiva autenticamente inclusiva, cioè tale da presidiare le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, affinché la proposta didattica del Team Docente e singolo Docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al Gruppo Curricolo è affidato il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento scolastico e strutturare le linee fondanti della progettazione curricolare-didattica, sulla base delle quali il team docente potranno gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per promuovere in essi quanto più possibile autonomia, partecipazione attiva, entusiasmo e responsabilità.

Si precisa che gli interventi qui descritti non sono esaustivi, data la situazione in continuo divenire. Ciò che si intende sottolineare è l'atteggiamento di costante sperimentazione da parte dell'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi" di Manciano, una comunità professionale che fa della ricerca una delle sue competenze di più alto profilo.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (Mds) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

MI: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020);

CTS: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020;

Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI";

Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il già citato decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida del 7 agosto 2020 hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza. L'elaborazione di tale Piano, che verrà integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti con particolare attenzione agli alunni più fragili.

Il Regolamento per la Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi", adottato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Cdl.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra:

- ⇒ **Sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio**
- ⇒ **Benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola**
- ⇒ **Qualità dei processi di apprendimento**
- ⇒ **Rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.**

Centrale, pertanto, sarà il ruolo del Dirigente Scolastico, del DSGA per il coordinamento delle attività e delle misure contenitive, del personale docente per l'attuazione della didattica digitale integrata, del personale ATA per l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature in sicurezza, delle famiglie e degli studenti per la responsabilità sociale rispetto allo stato di salute e quindi di tutti gli stakeholder per il rispetto del "Protocollo anti COVID-19" (*Vedasi Regolamenti, Prontuari e Protocollo RSPP*) per un sereno rientro a scuola e il riavvio delle attività didattiche in sicurezza.

2a. POPOLAZIONE SCOLASTICA

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO ALDI"		
PLESSO	TOTALE CLASSI/SEZIONI	TOTALE ALUNNI
INFANZIA DI MANCIANO	2	54
INFANZIA DI MARSILIANA	2	25
INFANZIA DI MONTEMERANO	1	17
INFANZIA DI POGGIO MURELLA	1	15
INFANZIA DI BORGO CARIGE	3	69
PRIMARIA DI MANCIANO	9	131
PRIMARIA DI MARSILIANA	4	64
PRIMARIA DI SATURNIA	4	47
PRIMARIA DI CAPALBIO	5	62
PRIMARIA DI CAPALBIO SCALO	5	57
SECONDARIA 1° GRADO DI MANCIANO	5	84
SECONDARIA 1° GRADO DI MARSILIANA	3	31
SECONDARIA 1° GRADO DI SATURNIA	3	38
SECONDARIA 1° GRADO DI CAPALBIO	5	64

2b. RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico	D.S.G.A.	Docenti	Personale ATA
1	1	140 (al 6/11/2020)	37 (al 6/11/2020)

Per un totale di 179 utenti al 6/11/2020

2c. INFRASTRUTTURE

LIM	Monitor Touch	PC Desktop	Notebook	Chromebook	Tablet
12	5	14	22	18	45

3. ANALISI DEL FABBISOGNO

Il nostro Istituto ha effettuato nello scorso a.s. 2019/2020 una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività che ha condotto alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non avevano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Nel corrente anno scolastico, per effettuare una nuova analisi del fabbisogno di contesto in merito a dotazioni di strumentazione digitale, è stata emanata un'apposita Circolare con allegata modulistica per la presentazione della richiesta di comodato d'uso di Device, in considerazione del regolamento che disciplina la richiesta di Comodato d'uso gratuito per Tablet/PC approvato con delibera n. 04 del Consiglio di Istituto nella seduta del 17/06/2020, contemplando una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti. Sulla base delle richieste presentate, verrà redatta apposita graduatoria e successivamente si procederà alla consegna dei dispositivi richiesti in comodato d'uso gratuito.

Per una corretta implementazione della DDI, sulla base delle rilevazioni già effettuate e su indicazione di quelle future verranno realizzate attività formative volte ad implementare le competenze digitali, didattica per competenze e innovazione metodologica, in risposta alle esigenze del corpo docente.

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: FINALITÀ E OBIETTIVI

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario a sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi" di Manciano hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

4a. FINALITÀ

Si richiamano le finalità di cui all'art. 1 del Regolamento per la DDI e si specificano quelle relative alla Didattica Digitale:

Rispondere alla prioritaria esigenza di garantire un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno.

Improntare il presente Piano a criteri di sostenibilità e flessibilità stanti le attuali condizioni di incertezza circa l'evolversi della situazione epidemiologica nel mese di novembre e nei successivi.

Dare omogeneità all'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica alla modalità in presenza, a distanza, o complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Prestare attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza.

Dare informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di

protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4b. OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi della didattica digitale integrata devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF e nel Piano di miglioramento:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni ed evidenziarne il progresso, l'impegno e la partecipazione alle attività proposte;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo e privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di interazione;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali, alimentandone la motivazione e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare;
- condividere un insieme di regole con l'individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti;
- adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Le modalità per la realizzazione della didattica digitale, ormai parte integrante dell'azione didattica dell'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi" di Manciano, sono state individuate per potenziare la didattica in presenza, o eventualmente sostituirla nel caso di nuovo lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di gruppi classi e/o insegnanti.

Il Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI), come parte integrante del presente Piano, ne individua le modalità di attuazione in due possibili scenari:

1. Didattica Digitale Integrata (DDI in presenza), finalizzata ad arricchisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. Didattica Digitale Integrata (DDI a distanza), che sostituisce l'esperienza innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie per:
 - a. l'intera scuola (lockdown);
 - b. l'intero gruppo classe (quarantena o assenza cautelativa su iniziativa delle famiglie);

- c. studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute;
- d. studenti con assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello e altri casi particolari si presentassero, sempre sulla base delle valutazioni del Team Docente in accordo con il Dirigente scolastico;
- e. alunni in presenza e alunni assenti (quarantena o assenza cautelativa su iniziativa delle famiglie).

5a. SCENARIO 1 – DDI in presenza

Questo modello organizzativo è da intendersi come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. In particolare:

- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Ovviamente sulla scorta della prova dei fatti e delle esigenze emergenti si è pronti a rimodulare/variare modalità e regolamenti se la situazione di emergenza epidemiologica dovesse subire variazioni con l'attuazione dello SCENARIO 2.

5b. SCENARIO 2 – DDI a distanza

Nel caso in cui la didattica digitale integrata a distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico per una classe o per l'intero Istituto (lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di gruppi classi e/o insegnanti, assenza cautelativa del gruppo classe su iniziativa delle famiglie), saranno assicurate settimanalmente:

- ⇒ 5 ore di didattica in modalità sincrona per la scuola dell'infanzia (1 collegamento al massimo giornaliera di durata di 50m), in cui l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Sempre con le famiglie saranno concordate attività asincrone sulla base della progettazione curricolare-didattica della scuola dell'infanzia.
- ⇒ 15 ore, da 50 minuti, di didattica in modalità sincrona per la scuola del primo ciclo con l'intero gruppo classe (ridotte a 10 ore per le classi prime della scuola primaria). Il resto delle ore saranno svolte in modalità asincrona, secondo modalità concordate nel Team Docente sulla base della progettazione curricolare-didattica delle classi e dell'Istituto.

Sempre tenuto conto della progettazione curricolare-didattica delle classi e dell'Istituto e della situazione delle classi, ogni docente in accordo con i colleghi del Team darà il suo apporto nell'orario, bilanciando attività sincrone e asincrone.

Le pause sono finalizzate a salvaguardare la salute e il benessere degli alunni e del personale docente.

PROSPETTO ORARIO D.D.I. COME STRUMENTO UNICO SCUOLA PRIMARIA (Classe 1°)

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9:00 – 9:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				
9:50 – 10:00	PAUSA				
10:00 – 10:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				

PROSPETTO ORARIO D.D.I. COME STRUMENTO UNICO SCUOLA PRIMARIA (dalla Classe 2° alla Classe 5°)

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9:00 – 9:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				
9:50 – 10:00	PAUSA				
10:00 – 10:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				
10:50 – 11:00	PAUSA				
11:00 – 11:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				

PROSPETTO ORARIO D.D.I. COME STRUMENTO UNICO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9:00 – 9:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				
9:50 – 10:00	PAUSA				
10:00 – 10:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				
10:50 – 11:00	PAUSA				
11:00 – 11:50	Ambito Linguistico/Ambito Antropologico-scientifico				

Sarà compito in tal caso del Fiduciario con il Coordinatore di classe definire un orario, che preveda “un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone ed asincrone” sia per l’ambito linguistico che antropologico-scientifico, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, in accordo con la Dirigenza che provvederà alle dovute determinazioni.

Per ciascun ambito disciplinare, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l’ausilio di dispositivi, rispettando le seguenti proporzioni calcolate sulla base del monte ore settimanale:

- ⇒ 15 ore di attività online (suddivise equamente per l’ambito linguistico e l’ambito antropologico-scientifico), per il primo ciclo (10 ore per le classi prime della scuola primaria) in modalità sincrona, ovvero con la costante interazione in tempo reale con i docenti.

Le lezioni sincrone avranno una durata massima di 50 minuti, in maniera da garantire almeno 10 minuti di pausa tra un’attività sincrona e la successiva. Le spiegazioni del docente, durante le videolezioni in streaming, per essere efficaci, devono essere brevi.

L’orario delle attività sincrone e asincrone deve essere sviluppato nell’arco della mattinata, se necessario nel primo pomeriggio del martedì e del giovedì o in altro tempo da concordare con il Dirigente scolastico.

I compiti e le attività di studio autonomo devono essere assegnati dal lunedì al venerdì, entro le ore 13:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell’arco della settimana dovranno essere indicate oltre che sulla piattaforma Classroom, anche nel Registro elettronico, così da

garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione. Sarà cura del Coordinatore di classe monitorare l'efficacia della distribuzione delle ore nelle due modalità sincrone/asincrone e il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività online/offline.

Per quanto riguarda gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute sarà attivata una didattica digitale integrata asincrona che segue la programmazione curricolare-didattica della classe, con momenti sincroni di uno o più docenti finalizzati a mantenere la relazione educativa, fornire input, spiegazioni e recuperi. Tali modalità saranno concordate tra il Team Docente e il Dirigente scolastico.

Per le assenze prolungate saranno attivate, in accordo con il Team Docente e il Dirigente scolastico, modalità sincrone e asincrone simili a quelle per gli alunni con fragilità. Nel caso di alunni in presenza e alunni assenti nella stessa classe, le attività per gli studenti assenti saranno in modalità asincrona.

6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – ASPETTI DIDATTICI

6a. METODOLOGIA

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento e degli obiettivi specifici di apprendimento, integrati nel nostro Curricolo d'istituto.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- ⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;
- ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Sulla base del Curricolo di Istituto, la progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari

correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

Sempre in merito alla progettazione della didattica in modalità digitale, sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un'ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Le pratiche di formazione più efficaci, sono proprio le pratiche attive, come l'apprendimento collaborativo ed i piccoli gruppi di lavoro, che risultano altamente produttive per attivare negli studenti, il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto, servono strategie e metodologie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

Ecco di seguito le 7 metodologie più efficaci:

INTERDISCIPLINARIETÀ - E' una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale viene effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nel discente una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa.

CIRCLE TIME - Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio, con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte.

Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

ROLE PLAYING - Il role playing consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede.

Il role playing è una vera e propria recita a soggetto. Riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il docente è tenuto a rispettare gli studenti nelle loro scelte e reazioni senza giudicare.

Come ogni tecnica di sensibilizzazione utilizzata a scopi formativi, anche il role playing deve essere utilizzato come tale (a scopi formativi), deve avere delle sequenze strutturate e deve concludersi con una verifica degli apprendimenti.

COOPERATIVE LEARNING - Un'ottima metodologia inclusiva è il cooperative learning, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. Non è solo «lavorare in gruppo»: non basta infatti organizzare la classe in gruppi perché si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento. Esso si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.

I suoi principi fondanti sono:

- interdipendenza positiva nel gruppo
- responsabilità personale
- interazione promozionale faccia a faccia
- importanza delle competenze sociali
- controllo o revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme
- valutazione individuale e di gruppo

PEER EDUCATION - È una metodologia che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente. In questa metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti, generalmente relativi allo "star bene", modelli efficaci in misura spesso equivalente ai professionisti del settore.

Il peer non è un professore, non è esperto di un sapere scientifico preciso, ma sa gestire le relazioni: il suo ruolo è di mediazione ed è per questo che è percepito come parte del gruppo. Il peer educator è un ragazzo comune, con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe. Il peer da solo non trasforma nulla, ma è stimolo stesso della partecipazione: la classe, durante gli interventi, è coinvolta ed esortata nell'elaborazione dei vissuti e delle esperienze. La peer education dà ad esempio agli adolescenti la possibilità di trovare uno spazio dove parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari". Fa entrare lentamente la vita nella scuola: sono i peer a trasmettere e condividere esperienze, dubbi e incertezze con i pari. I ragazzi coinvolti hanno la percezione di vivere un momento di vita informale all'interno del normale svolgimento della didattica.

FLIPPED CLASSROOM - L'approccio didattico del tipo "insegnamento capovolto" è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. Può sembrare banale, ma questo approccio, assegnando flessibilmente ad altri tempi e spazi la fase di trasmissione delle conoscenze, consente di "liberare" in classe un'incredibile quantità di tempo e, quindi, di poter curare maggiormente il momento del reale apprendimento, significativo, con il supporto di un docente-facilitatore. La flipped classroom consiste, infatti, nell'invertire il luogo dove si fa lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola e non a casa). L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa una guida, una specie di "mentor", il regista dell'azione pedagogica. A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. In un approccio didattico di questo tipo, in cui allo studente viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento, lo studente "impara ad imparare" e diventa più facilmente una persona "attiva". Ricordiamo, però, che essere «attivi» è un'opzione dell'io e richiede anche allo studente di prendersi sul serio, mettersi in gioco, lasciarsi sfidare, poter ripartire in caso di errore. A tal proposito è strettamente necessario fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto; link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia; consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.

DIDATTICA LABORATORIALE - La didattica laboratoriale, è naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

La didattica laboratoriale incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. Essa ha il vantaggio di essere facilmente applicabile a tutti gli ambiti disciplinari: nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.

Questa didattica si basa sui bisogni dell'individuo che apprende; promuove l'apprendimento collaborativo; consente lo sviluppo di competenze. Grazie ad attività di tipo laboratoriale (che si possono svolgere semplicemente nell'aula o in ambienti con attrezzature particolari), in cui gli studenti lavorano insieme al docente, si promuove un apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione.

Di seguito vengono elencate ulteriori metodologie efficaci:

Peer tutoring: strategia educativa in base alla quale alcuni studenti (tutee) vengono responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor). Da alcuni anni il nostro Istituto utilizza questa metodologia con gli allievi stranieri e per le attività di recupero in generale

Debate: modalità di apprendimento cooperativo tra pari che consiste nel confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato.

Didattica breve: consiste nel presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

6b. PROGETTAZIONI DIDATTICHE

Il Team Docente ha la responsabilità di programmare l'attività didattica, sulla base del Curricolo e della Progettazione Curricolare-Didattica condivisa a livello di Istituto e sulla situazione concreta di ciascuna classe, con riferimento alla necessità di attività integrate, miste e a distanza.

La proposta didattica del singolo docente riprende e declina le decisioni assunte a livello di Collegio, Dipartimento e Team Docente, inserendosi così in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto, per il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze comuni del Curricolo di Istituto. La sfida è quella di superare le metodologie della didattica frontale per trovare nuove modalità di coinvolgimento degli studenti, attraverso l'esercizio di metodologie didattiche attive e lo scambio di buone pratiche. L'obiettivo finale è quello di far sì che la DDI diventi una risorsa anche per i tempi non legati all'emergenza, per raggiungere tutti gli studenti, con le loro esigenze logistiche e la loro impostazione mentale da "nativi digitali, in modo da allargare luoghi, modi e tempi di apprendimento, rendendo quest'ultimo sempre più esteso a tutti gli ambiti di vita.

6c. GLI STRUMENTI DIGITALI IN DOTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- ⇒ il registro elettronico Nuvola che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le giustificazioni online, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- ⇒ la piattaforma G Suite: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni utilizzano il proprio account per accedere ai servizi e alle applicazioni Google garantendo uniformità, condivisione e collaborazione.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud.

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Meet: videolezioni per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

6d. UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Registro Elettronico Nuvola

Tutte le operazioni all'uso del registro elettronico sono improntate alla tutela della privacy, in ottemperanza al nuovo Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n.679/2016 del 27 aprile 2016, attuativo dal 5 maggio 2018, ed ogni tipologia di utente ha accesso solo ad informazioni strettamente pertinenti al proprio ruolo.

Il Registro elettronico è di competenza di tutti i docenti dell'Istituto. Esso dovrà essere compilato contestualmente allo svolgimento della lezione. Il docente è direttamente responsabile della corretta gestione di tutte le operazioni. Pertanto tutte le registrazioni devono essere effettuate esclusivamente dal Docente in modo attento e responsabile.

I docenti dovranno compilare il registro elettronico nelle seguenti parti:

- ⇒ firma presenza per ogni ora di lezione anche se in compresenza o in sostituzione;
- ⇒ inserimento assenze, entrate in ritardo, giustificazioni, ingressi posticipati ed uscite anticipate;
- ⇒ indicazioni dettagliate nella sezione predisposta su argomento trattato, esercitazioni, compiti in classe, eventuali compiti da eseguire a casa;
- ⇒ registrazione dei voti relativi agli studenti della classe;
- ⇒ inserimento di eventuali note e/o comunicazioni varie alle famiglie
- ⇒ lettura delle circolari nella Bacheca della scuola;
- ⇒ annotazione dei colloqui con i genitori.

Il docente della prima ora di lezione deve registrare: Assenze, giustificazioni e ritardi. I docenti delle ore successive alla prima di lezione sono tenuti a controllare l'esattezza dei dati relativi alle presenze che compaiono nel registro elettronico. Ove si verificano ingressi degli alunni alla 2a ora di lezione o uscite anticipate autorizzate dalla Dirigenza, sarà cura del docente in servizio nelle ore interessate darne opportuna registrazione modificando lo status dello studente (PRESENTE/ASSENTE).

Se la classe non è entrata alla prima ora, il compito di registrazione spetta all'insegnante della prima ora effettiva di lezione.

Per le attività in modalità asincrona si utilizzerà la piattaforma G Suite.

Piattaforma G Suite

L'insegnante per ciascuna ambito disciplinare e per ciascuna classe, sarà inserito in un corso su Google Classroom, nominate secondo la classe di appartenenza, come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sia in presenza che a distanza.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@comprensivomanciano.it) o indicando il codice della classe di riferimento allo studente.

7. DIDATTICA ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ELABORATI DEGLI STUDENTI PRODOTTI NEL CORSO DELLA DDI e DEI PRODOTTI DIGITALI ELABORATI DAI DOCENTI

L'AD e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La

creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

8. ATTIVITÀ INTEGRATE DIGITALI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

I moduli e le unità didattiche condivise, per l'apprendimento online, possono anche essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8a. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio

Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ⇒ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ⇒ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- ⇒ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- ⇒ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ⇒ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza deve essere giustificata.

8b. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprensivomanciano.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili sinteticamente sul registro elettronico e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

8c. INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

- ⇒ Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- ⇒ Conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della Scuola;
- ⇒ Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- ⇒ Accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- ⇒ Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- ⇒ Organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- ⇒ Evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- ⇒ Garantire la possibilità di riascoltare le lezioni;

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©

9. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO E FORMATIVO

L'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi" attiva percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa a distanza utilizzando Meet e/o in presenza in caso di miglioramento della situazione sanitaria.

Le attività che si propongono sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche
- corsi di recupero e attività di sportello didattico/studio assistito e ascolto

Si rimanda al sito dell'Istituto per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

10. COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La mancata partecipazione alle lezioni in presenza o a distanza viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie che da quest'anno scolastico utilizzano la funzione REGISTRO ELETTRONICO per giustificare le assenze, i ritardi dei loro figli, sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

11. ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA E BES

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali. Il Team Docente, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e il Coordinatore di Classe, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva, favorendo per quanto possibile la didattica

in presenza. In tal caso, è cura del docente specializzato per il sostegno di coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Nel Piano Educativo Individualizzato devono essere riportate le scelte e le relative motivazioni. Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o per altre situazioni definite, per i quali è stato redatto il Piano didattico personalizzato, il Consiglio di classe valuta la possibilità di svolgimento delle attività in modalità integrata e mista, con un riadattamento degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, una adeguata valutazione del carico di lavoro giornaliero, con la eventuale possibilità, da parte degli studenti, di registrazione delle lezioni, se concordato con il docente e per esclusivo uso personale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Le figure strumentali per la disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Team Docente.

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

11a. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ASSENZE PROLUNGATE, QUARANTENA, ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prendono il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 o per altre assenze prolungate che riguardino singole studentesse e/o studenti o piccoli gruppi della stessa classe, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team Docente, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team Docente, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle intere classi interessate.

12. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

13. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Ulteriori approfondimenti sono rimandati al documento DAD e Valutazione, utilizzato nel periodo di lockdown nel periodo di marzo-giugno 2019/2020, che prevede aggiornamenti secondo le normative e le indicazioni successive.

14. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Le richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le dotazioni disponibili, o con quelle che potranno essere acquistate con le risorse messe a disposizione dal Ministero. La proprietà del dispositivo resta sempre della scuola e la famiglia che lo prende in consegna si assume la responsabilità e l'impegno di restituirlo integro e funzionante.

15. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

I Docenti ed il personale ATA dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy riferita alla DDI dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web www.comprensivomanciano.edu.it;
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria relativa alla didattica digitale integrata predisposta dal Titolare del Trattamento con il supporto del DPO sull'utilizzo della piattaforma individuata Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

In collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata predisposta una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico di cui sarà data formale comunicazione ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata.

16. RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO CONFERENZA

È previsto lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, utilizzando le piattaforme Hangout Meet e/o Microsoft Teams che permettono l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. Le suddette piattaforme permettono, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.

Per indicazioni specifiche vedasi l'integrazione al REGOLAMENTO DI ISTITUTO.

17. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Lo strumento principale di comunicazioni con l'utenza genitori, è il sito della scuola, www.comprensivomanciano.edu.it, che ospita una sezione specifica relative alle circolari per genitori/tutori che metterà in evidenza le comunicazioni principali.

Il personale, gli studenti e le famiglie avranno cura di consultare quotidianamente gli altri strumenti di comunicazione istituzionali:

- Registro Elettronico Nuvola – Sezione BACHECA;
- Posta elettronica gric82100a@istruzione.it.

Inoltre, sono stati creati gruppi specifici di comunicazione utilizzando la Piattaforma Gsuite, per consentire a tutte le famiglie di ricevere in modo digitale le comunicazioni inviate dall'Istituto.

17a. RICEVIMENTO GENITORI

Il ricevimento genitori avviene attraverso:

- ricevimenti settimanali Scuola-Famiglia prenotabili, da parte del genitore, on line sul REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA. Il genitore dovrà prenotarsi secondo l'ora di ricevimento settimanale del docente, già fissata nell'orario di lezione. Ogni docente riceverà per ogni ora di ricevimento massimo 5 genitori. Ogni colloquio avrà la durata di massimo 10 minuti. Il colloquio avverrà attraverso riunioni Meet. Sarà il docente stesso ad avviare, all'orario previsto, la chiamata con la famiglia;
- Mail del docente @comprensivomanciano.it;
- Annotazione tramite Registro Elettronico;
- Fonogramma.

18. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a) informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e) privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Si rimanda al Piano attuativo, sulla base delle precedenti indicazioni, del Piano di Formazione a cura della figura strumentale specifica.

GLOSSARIO

AD	Animatore Digitale
AID	Attività Integrata Digitale
BES	Bisogni Educativi Speciali
CdI	Consiglio di Istituto
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DAD	Didattica a Distanza
DDI	Didattica Digitale Integrata
DPO	Responsabile Protezione Dati
DVA	Diversamente Abili
MdS.....	Ministero della Salute
MI.....	Ministero Istruzione
OO.CC.....	Organi Collegiali
PNSD	Piano Nazionale Scuola Digitale

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO:

- Regolamento di Istituto ed Integrazioni al Regolamento di Istituto
- Regolamento DDI – Didattica Digitale Integrata
- Classroom niquette per lo studente
- Patto di corresponsabilità educativa
- Appendice al Regolamento di Istituto - Misure per la Prevenzione del Contagio da Sars-CoV-2